



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2023

DELIBERA N. 158

L'anno duemilaventitré, il giorno 22 (ventidue) del mese di giugno e alle ore 11:10 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO OLIVIERO

Presidente

LOREDANA RAIA

Vicepresidente

VALERIA CIARAMBINO

Vicepresidente

ANDREA VOLPE

Consigliere Questore

MASSIMO GRIMALDI

Consigliere Questore

FULVIO FREZZA

Consigliere Segretario

ALFONSO PISCITELLI

Consigliere Segretario

OGGETTO: Relazione sul Ciclo della Performance anno 2022 – Approvazione.

Sono assenti: Alfonso Piscitelli

Presiede: Gennaro Oliviero

Relatore: Massimo Grimaldi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Dirigenziale di Staff Pianificazione, Qualità, Controllo interno ed assistenza ad Organismi di controllo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

PREMESSO CHE

con D.P.R. del 24 giugno 2022, n.81, è stato approvato il *"Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piao"* che sopprime, tra gli altri, assorbendoli in apposite sezioni, il Piano della Performance e il Piano della prevenzione della corruzione;

con Delibera del 30.06. 2022, n.100 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il PIAO 2022 - 2024, successivamente modificato con Delibera del 30.09.2022, n.116;

in data 3.12.2022, il Collegio dei Revisori dei Conti, con il verbale n.96, trasmesso con Prot.21009 del 5 dicembre 2022, ha dato parere favorevole all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale - Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2022, con espressa attestazione della compatibilità dei costi con i vincoli di bilanci;

in data 16.12.2022, il Collegio dei Revisori, con il verbale n.98, trasmesso il 19.12.2022, Prot. n.21967, ha dato parere favorevole all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale - Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2022, con espressa attestazione della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

Con Delibera dell'Ufficio di residenza del 19.01.2023, n. 127 è stato approvato il *"Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale del consiglio regionale per il triennio 2023-2025"*

l'art.10, co.1 lett.b), del D. Lgs. n.150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza, prevede che le amministrazioni redigano e pubblichino la relazione annuale della *performance*;

ai sensi dell'art.14, co.4, lett.c) del citato decreto, la relazione è validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

tale validazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito come disposto dal co.6 del citato art.14.

CONSIDERATO CHE

con delibera dell'Ufficio di Presidenza del 28.12.2020, n.9 è stato approvato il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, ai sensi dell'art.7, co.1, del D. Lgs. n.150/2009;

all'interno della piattaforma rubricata *"Performance 2022"* condivisa in *Intranet*, sono state inserite le relazioni descrittive delle attività, la documentazione degli obiettivi operativi, rispettivamente della Segreteria generale, delle Direzioni generali e di ciascuna Unità

dirigenziale, oltre alle schede di valutazione del personale del comparto, della dirigenza e le proposte di autovalutazione del Segretario Generale, del Direttore Generale Attività Legislativa, del Direttore Generale alle Risorse umane, finanziarie e strumentali e del Responsabile della UD Trasparenza e anticorruzione (RPCT);

il Segretario Generale, ai sensi dell'art.10, co.1, lett.b), del D. Lgs. n. 150/2009, ha trasmesso con nota Prot. n.8275/i del 12.05.2023 – CrSegen, la relazione annuale sulla Performance 2022, da sottoporre alla approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;

l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha trasmesso in data 21 giugno 2023 ai singoli componenti dell'Ufficio di Presidenza i seguenti atti:

- La Relazione sulla Performance 2022 a firma del Segretario Generale
- La Relazione dell'OIV sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della Performance.
- La proposta di valutazione del Segretario generale – anno 2022.
- La proposta di valutazione del Direttore Generale Attività Legislativa – anno 2022.
- La proposta di valutazione del Direttore Generale Risorse umane finanziarie e strumentali anno 2022.
- La proposta di valutazione del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza RPCT – anno 2022.

RITENUTO

di dover approvare gli atti sopracitati, al fine di evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno 2022, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse utilizzate

VISTI

- il D. Lgs. n.150/2009, come modificato dal D. Lgs. n.74/2017;
- il D. Lgs. n.33/2013 e *ss.mm.ii.*;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 28.12.2020, n.9;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 30.06.2022, n.100;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 30 settembre 2022, n.116.

L'Ufficio di Presidenza, all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esplicitate che si richiamano integralmente:

di approvare:

- La Relazione sulla Performance 2022 a firma del Segretario Generale
- La Relazione dell'OIV sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della Performance
- La proposta di valutazione del Segretario Generale – anno 2022

- La proposta di valutazione del Direttore Generale Attività Legislativa – anno 2022.
- La proposta di valutazione del Direttore Generale Risorse umane finanziarie e strumentali anno 2022
- La proposta di valutazione del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza RPCT – anno 2022

che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di trasmettere all'OIV la relazione sulla Performance per l'anno 2022 (art.10, co.1, lett.b) del D. Lgs. n.150/2009) per la validazione ai sensi dell'art.14, co.4 lett.c) del medesimo decreto ed il successivo invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza (RPCT) ai fini della pubblicazione;

di disporre la pubblicazione della Relazione sulla Performance anno 2022, a firma del Segretario generale e della Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di misurazione e valutazione della Performance;

di trasmettere la presente deliberazione al Segretario Generale, al Direttore Generale Attività Legislativa, al Direttore Generale per le Risorse umane, finanziarie e strumentali, al Dirigente della UD Staff Pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli Organismi di controllo, all'OIV e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti di competenza.

Il Consigliere Segretario
Fulvio Frezza

Il Presidente
Gennaro Oliviero



Consiglio Regionale della Campania

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE,
TRASPARENZA ED INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI
ANNO 2022**

INDICE

PREMESSA

1. Performance Organizzativa.
 - 1.2 Performance individuale.
 - 1.3 Processo di attuazione del ciclo della performance.
 - 1.4 Infrastruttura di supporto.
2. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il rispetto degli Obblighi di Pubblicazione.
3. Descrizione delle Modalità di Monitoraggio dell'OIV.

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 14, Co. 4, lett. a), del D.Lgs. n. 150 del 2009 e tiene conto del monitoraggio effettuato durante l'anno per la verifica anche dell'avanzamento delle attività legate al ciclo della performance 2022.

Essa riassume sinteticamente la coerente applicazione, da parte dell'Amministrazione, degli strumenti e delle misure previste dallo SmiVap e dell'attuazione del PIAO 2022/2024 che contiene, tra l'altro, il PTPCT triennale 2022/2024 aggiornato ed approvato con delibera Up n.80 del 07.04.2022.

Con Deliberazione numero 09 del 28 dicembre 2020, l'Amministrazione ha approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, in applicazione dell'art.7, co.1, del D.lgs.150/2009, dopo che l'OIV ha espresso il proprio parere preventivo e vincolante nel mese di novembre 2020.

Il rilievo evidenziato nella medesima relazione dello scorso anno, e cioè che lo stesso era oggetto di aggiornamenti in corso, permane.

Ciò, oltre che per il recepimento dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, col quale, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, è stata introdotta l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO); anche e soprattutto per importanti modifiche in corso riguardo l'Ordinamento del Consiglio Regionale.

In ogni caso l'OIV sollecita una tempestiva ed urgente approvazione del nuovo Smivap che possa anche superare le criticità rilevate durante l'anno 2022.

Con Deliberazione numero 100 del 30 giugno 2022, l'Amministrazione ha approvato il PIAO 2022/2024, poi aggiornato e modificato con delibera n.116 del 30.09.2022, regolarmente pubblicato sul sito Amministrazione trasparente, cui si rimanda.

Con deliberazione n.79 del 07.04.2022, l'Amministrazione ha preventivamente individuato e approvato i "nuovi obiettivi strategici", ai sensi dell'art.5, co.1, D.lgs. 150/2009, come novellato dal D.lgs.n.74/017, e che qui si riportano:

- a) Valorizzazione del ruolo del Consiglio e in particolare degli organismi e delle consulte consiliari in considerazione delle loro precipue attività di collegamento tra l'ente e il territorio, sia quali portatori di istanze collettive, sia quali garanti della

- effettività della tutela degli interessi della collettività;
- b) Assicurare la continuità di funzionamento degli uffici di supporto agli organi del Consiglio;
 - c) Migliorare la produzione normativa del Consiglio:
 1. adozione delle procedure necessarie alla istituzione e al funzionamento di un ufficio legislativo di chiaro supporto alle attività dei consiglieri e strumento idoneo al più efficiente conseguimento degli obiettivi;
 2. potenziamento del raccordo tra il consiglio regionale e la giunta;
 - d) Promozione della transizione digitale:
 1. il potenziamento ed ottimizzazione dell'esistente attraverso l'integrazione delle varie piattaforme;
 2. adattamento delle dotazioni informatiche alle nuove modalità di lavoro;
 - e) Incremento dell'efficienza organizzativa e della trasparenza:
 - 1) Revisione dinamica regolamento interno;
 - 2) Adozione delle procedure necessarie alla riorganizzazione degli uffici e all'adozione del regolamento di contabilità;
 - 3) Verifica e riallineamento straordinario della consistenza patrimoniale dell'ente;
 - 4) Revisione straordinaria dei residui per l'esatta determinazione dell'avanzo di amministrazione, anche alla luce degli accantonamenti necessari per il riequilibrio del bilancio consiliare;
 - 5) Verifica del sistema di valutazione della performance ed eventuali modifiche o integrazioni .
 - 6) Predisposizione di regolamento per la pubblicazione di decreti e determine dirigenziali nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale;

Successivamente, con il PIAO 2022/2024, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha individuato i primi obiettivi specifici ed operativi sulla base della nuova mission individuata dall'Ufficio di Presidenza.

1. Performance Organizzativa

La Performance organizzativa, come previsto dal sistema di valutazione adottato dal Consiglio Regionale, *“si realizza attraverso il conseguimento delle Linee Operative di Attività che riguardano le funzioni, i servizi e le politiche pubbliche che l'Ente ha l'obbligo di conseguire”*. La Performance Organizzativa va misurata dunque in base alle LOA, intese come attività ordinariamente svolte ed agli obiettivi operativi e individuali di gruppo.

Riguardo la fase di definizione degli obiettivi, si evidenziano le scelte dell'amministrazione, per l'anno 2022, di cui alla delibera soprarichiamata, con l'approvazione del piano integrato anno 2022 regolarmente pubblicato sul sito Amministrazione trasparente, cui si rimanda.

Il Piano contiene le indicazioni relative alla performance organizzativa, agli obiettivi strategici, agli obiettivi operativi specifici, individuali e/o di gruppo da assegnare al personale, alle attività lavorative potenzialmente svolgibili in modalità agile, ai capitoli di bilancio afferenti a ciascuna sotto LOA, agli obblighi e alle modalità di pubblicazione previsti dal programma della trasparenza, alle aree di rischio ed alle relative misure anti corruttive, nonché ai fabbisogni formativi identificati.

Gli indicatori di primaria importanza, al fine della loro misurazione, sono stati individuati per la loro concretezza, misurabilità e confrontabilità, in quanto gli stessi sono riscontrabili rispettivamente con provvedimento deliberativo e determina dirigenziale oltre che calibrati tenendo conto anche delle caratterizzazioni del Consiglio Regionale della Campania.

A tale riguardo, l'Oiv nel corso dell'anno 2022, ha potuto constatare un miglioramento, pur continuando a porre attenzione alla determinazione degli indicatori e dei target, seguendo il principio della loro *rilevanza e pertinenza rispetto all'elemento cui si riferiscono, affinché possano essere considerati coerenti con gli obiettivi pregressi, accurati e quanto più possibile "oggettivi", dotati di temporalità e rilevati con cadenza periodica, fruibili e, quindi, pubblicati nel rispetto della norma e comprensibili*".

Il processo prevede fasi di monitoraggio intermedie effettuate dall'OIV che acquisisce dati tramite le schede LOA e sottopone gli esiti del monitoraggio agli Organismi di vertice al fine di garantire eventuali e dovuti interventi correttivi.

Le LOA, programmate nel Piano delle Performance per l'anno 2022, concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti dall'Ufficio di Presidenza sopra indicati e volti a realizzare un assetto razionale per un'amministrazione semplice e veloce, la professionalità delle risorse umane, un'amministrazione ad alta tecnologia, responsabile ed attenta ai costi.

Il ciclo della performance prevede, una fase di monitoraggio da parte dell'OIV, che affianca quello della dirigenza, al fine di verificare lo stato di avanzamento della performance in tutte le sue articolazioni. Nel corso dell'anno 2022 il monitoraggio, ha fatto riferimento al piano della performance 2022, contenente le relative LOA.

I dati relativi alle LOA del Consiglio Regionale, in continuità con gli anni precedenti, sono state inserite nella "cartella" intranet all'uopo creata e denominata "Performance 2022", la quale, rappresenta il solo metodo previsto dal sistema di valutazione per permettere di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività avendo il caricamento dei dati valore di certificazione. Il sistema di valutazione individuato nelle schede allegate alla delibera UP richiamata, prevede la

compilazione di due distinte aree: Area A e Area B che valutano rispettivamente la performance organizzativa, riferita alla realizzazione delle attività previste dalle LOA con l'attribuzione di punteggi fino a 20 – 30 – 40 - 50 e la realizzazione degli obiettivi operativi o individuali o di gruppo con l'approvazione dei punteggi fino a 4 – 6 – 8 - 10.

1.2 Performance individuale

Il sistema adottato dal Consiglio prevede che la Performance Individuale venga misurata valutando sia l'apporto del singolo dipendente al conseguimento degli obiettivi della struttura, che la professionalità e l'impegno profuso nello svolgimento della propria attività lavorativa.

Rispetto all'organizzazione del Consiglio Regionale, i due Direttori Generali e i dirigenti di II livello semplici relazionano all'OIV che le LOA, essendo linee operative di attività, sono state definite ed assegnate attraverso un processo di condivisione individuale con tutti i dirigenti che, a loro volta, provvedono a condividerle con i propri subordinati; il tutto in coerenza con il sistema di valutazione adottato.

L'OIV rileva per l'anno 2022 che, le indicazioni date per gli anni precedenti, riferite cioè alla tardiva approvazione ed assegnazione degli obiettivi, tracciati e calibrati per ogni dipendente, finalizzate anche ad ottenere un giudizio differenziato e alla evidenziazione del merito in coerenza con l'art.9, comma 4, lett.) e, del D.lgs.150/2009, sono state recepite solo in parte riguardo la differenziazione. Infatti, in ordine alla differenziazione, come nel senso prospettato dalla norma, restano ancora ampi margini di miglioramento.

L'Oiv può affermare che la Dirigenza apicale ha ben recepito le indicazioni date nelle passate relazioni (*L'Oiv ribadisce e suggerisce di rafforzare i processi finalizzati alla verifica della performance individuale dei dirigenti apicali cogliendo così la finalità di evidenziare e premiare il contributo individuale rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione, di promuovere l'orientamento al risultato, la responsabilizzazione e il miglioramento continuo dei processi e delle attività, di contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole e promuovere una corretta ed equa gestione delle risorse umane*) avviando celermente un **"nuovo processo di approccio"** al concetto di Performance, caratterizzando nuovi procedimenti, poi approvati dall'Ufficio di Presidenza, e che sicuramente colmeranno le criticità rilevate negli anni precedenti.

Con riferimento alla fase della misurazione e valutazione dei risultati del personale dipendente fino al livello dei funzionari, i dirigenti hanno provveduto alla valutazione attraverso le schede di valutazione poi caricate sulla cartella intranet "Performance 2022, rispettando lo SMIVAP così pure come da certificazione pervenuta all'Oiv dal Dirigente Ud Staff.

Competenti, invece, alla valutazione dei dirigenti sono i Direttori Generali, fatta eccezione per le così dette Unità Dirigenziali Speciali e di Staff che sono valutate dal Segretario Generale.

Le valutazioni sono notificate agli interessati che possono conciliarle così come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del monitoraggio per l'anno 2022 lo stesso è stato effettuato dopo il caricamento da parte dei Dirigenti nella cartella preposta denominata Performance 2022 e a consuntivo.

1.3 Processo di attuazione del ciclo della performance

In ordine all'effettivo funzionamento del processo di misurazione e valutazione, l'OIV ha constatato, per l'anno 2022, che i tempi dettati dal Sistema e quelli adottati dall'Amministrazione, a partire dall'assegnazione degli obiettivi, sono migliorati. Si raccomanda sempre la determinazione di processi più snelli e tempestivi per l'addivenire.

1.4 Infrastruttura di supporto

L'Oiv evidenzia che la struttura tecnica di supporto è ancora vacante della figura del Responsabile della struttura tecnica che, nel frattempo, è assegnata al Dirigente della Ud Staff.

Tuttavia, la Struttura Tecnica ha svolto regolarmente la propria attività di supporto, sia all'Oiv che ai dirigenti per la predisposizione degli atti e al caricamento dei dati nella cartella condivisa a ciò deputata, collaborando anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi assegnati, come, ad esempio, il nuovo documento in bozza dello Smivap.

2) Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il rispetto degli Obblighi di Pubblicazione.

Nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (di seguito PTPCT) adottato sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità, aree di rischio, controlli interni, unitamente allo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'OIV, per l'anno 2022 ha dato continuità, anche in modalità da remoto, alla collaborazione con il Responsabile della UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione verificando l'attuazione del piano e risolvendo efficacemente le problematiche rilevate.

3) Descrizione delle Modalità di Monitoraggio dell'OIV


Il monitoraggio del ciclo della performance da parte dell'OIV, come previsto dal vigente sistema di valutazione, è stato effettuato attraverso la consultazione della cartella intranet, appositamente creata, denominata "Performance 2022" rilevabile sulla rete intranet del Consiglio regionale e consultabile dall'OIV e dall'afferente struttura tecnica di supporto.


L' OIV rileva che sono in corso attività (Obiettivo 2023) per implementare i processi legati al controllo di gestione e strategico. Necessario strumento per il Consiglio Regionale che l'OIV da più tempo sollecita di adottare quale valido strumento di analisi.

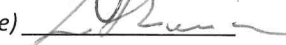
L'elaborazione di un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, che sia coerente al PIAO, insieme al principio stabile che la performance dell'amministrazione debba essere proiettata al miglioramento continuo, sono parte delle politiche prioritarie che l'Oiv auspica l'ente continui ad attuare nei prossimi mesi.

In conclusione l'Oiv, valuta aderente alla normativa e coerentemente applicato il ciclo integrato della performance anno 2022.

Napoli 21/06/2023


Dott. Ciro di Matteo (Presidente) _____


Dott.ssa Bianca Corcione (componente) _____


Dott. Luca Damiano (componente) _____



Consiglio Regionale della Campania

All' Organismo Interno di Valutazione

SEDE

Oggetto. Trasmissione relazione performance 2022.

Si trasmette, in allegato, la relazione annuale sulla performance 2022 redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 150/2009.

Il Segretario Generale
Dott. Mario Vasco



Consiglio Regionale della Campania

Relazione annuale sulla Performance

- 2022 -

(Segretario generale dott. Mario Vasco)

Introduzione.

La presente Relazione è redatta, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *b*) del d.lgs. n. 150/2009, al fine di illustrare, a conclusione del ciclo di gestione della performance, i risultati organizzativi raggiunti dalle strutture dell'Amministrazione rispetto agli obiettivi programmati nell'ambito del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (approvato con delibera dell'U.d.P. n. 100 del 30 giugno 2022 ed aggiornato prima con delibera dell'U.d.P. n. 116 del 30 settembre 2022 e, successivamente con delibera dell'U.d.P. n. 124 del 22 dicembre 2022) ed in particolare nelle sezioni dedicate alla *Performance* e all'*Anticorruzione*.

Tale ultimo documento, contemplato dall'art. 6, comma 5, del decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, riunisce, in un'ottica di integrazione, i fondamentali strumenti di pianificazione strategico-gestionale (fra cui, appunto, il *piano dei fabbisogni*, il *piano della performance*, il *piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, il *piano organizzativo del lavoro agile*) di cui le pubbliche amministrazioni debbono dotarsi. L'approvazione dello stesso, fissata in via ordinaria al 31 gennaio di ciascun anno, nelle more dell'adozione a livello statale dei regolamenti attuativi (d.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con cui sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti, e d.m. 30 giugno 2022 n. 132, con cui sono stati definiti i contenuti del nuovo *Piano*), è stata differita sino al 30/6/2022.

Il P.I.A.O. 2022/2024 del Consiglio regionale, in linea con la prassi migliorativa già sperimentata presso l'Ente di adottare, in un documento integrato, la pianificazione relativa alla performance, al



contrasto della corruzione, alla trasparenza, alla formazione, al lavoro agile, determina le Linee Operative di Attività, che schematicamente descrivono i processi lavorativi, riferibili alle strutture organizzative dell'Ente, con l'indicazione dei relativi target ed indicatori di risultato, delle risorse assegnate, dell'area e livello di rischio e connesse misure anti-corruttive, dei bisogni formativi, in collegamento con gli obiettivi strategici, gli obiettivi specifici della dirigenza e gli obiettivi individuali e di gruppo, alla cui attuazione concorrono.

La Relazione, qui estesa, è approvata dall'organo di indirizzo (Ufficio di Presidenza) e sottoposta a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione; ai sensi dell'art. 14, commi 4, lett. c) e 6, del d.lgs. n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di premialità di cui al Titolo III dello stesso decreto. Ne viene assicurata la diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Performance".

Contesto organizzativo dell'Ente.

La struttura burocratico-amministrativa del Consiglio regionale della Campania, al cui vertice si collocano, quali organi di indirizzo politico-amministrativo, il Presidente del Consiglio e l'Ufficio di Presidenza, secondo il vigente regolamento sull'"*Ordinamento amministrativo del Consiglio*" (approvato con delibera dell'U.d.P. n. 369 del 27 febbraio 2015, modificata con delibera dell'U.d.P. n. 164 del 20 febbraio 2019), è costituita:

- da un Segretariato generale (struttura di I livello), articolato in due Direzioni generali (strutture complesse di II livello) a presidio delle principali aree funzionali omogenee dell'Ente (*Attività legislativa e Risorse umane, finanziarie e strumentali*);
- da tre Unità dirigenziali speciali o di staff (strutture semplici di II livello);
- da dodici Unità dirigenziali (strutture complesse di III livello).

Il Segretario generale dirige l'Amministrazione del Consiglio; ne definisce, nel quadro degli indirizzi, obiettivi e programmi generali stabiliti dall'Ufficio di Presidenza, gli indirizzi operativi, attribuendo alle Direzioni generali e alle altre strutture dirigenziali gli obiettivi conseguenti; assicura l'unitarietà dell'azione tecnico-amministrativa; cura la realizzazione delle deliberazioni e degli indirizzi stabiliti dall'Ufficio di Presidenza ed emana le necessarie direttive.

Le Direzioni generali operano con autonomia organizzativa e funzionale nell'ambito degli indirizzi e delle direttive definiti dal Segretario generale. In particolare, i Direttori sovrintendono al funzionamento degli uffici della rispettiva area e ne coordinano le attività, definendo le specifiche competenze e risorse, intervenendo in via surrogatoria, adottando determinazioni organizzative e misure gestionali per specifiche problematiche o progetti.

Le Direzioni sono articolate in Unità dirigenziali, aventi autonomia funzionale e gestionale in relazione ai settori di attività di rispettiva competenza, essendo investite della responsabilità dei procedimenti assegnati o di piani, programmi, progetti individuati dal direttore, di cui adottano atti e provvedimenti, con poteri di spesa e di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali in dotazione.



La Direzione generale Attività legislativa ricomprende sette Unità dirigenziali:

- u.d. Assemblea;
- I u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni permanenti;
- II u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni permanenti;
- u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni speciali e di inchiesta;
- u.d. Studi legislativi e Servizio documentazione;
- u.d. Affari legali e Assistenza all'Ufficio di Presidenza;
- u.d. Relazioni esterne, Cerimoniale, Ufficio stampa e URP.

La Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprende cinque Unità dirigenziali:

- u.d. Gestione del Personale del Consiglio;
- u.d. Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto, Assistenza ai Gruppi consiliari e Status dei Consiglieri;
- u.d. Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica;
- u.d. Amministrazione e Datore di lavoro;
- u.d. Sistemi informativi.

Infine, sono istituite Unità dirigenziali speciali, collegate sul piano organizzativo al Segretario generale, per lo svolgimento di funzioni di assistenza tecnico-giuridica e organizzativa all'attività degli organismi di garanzia o di programmazione, controllo e vigilanza previsti dallo Statuto o da leggi regionali e statali:

- u.d.s. Pianificazione, qualità, controllo interno e Assistenza agli Organismi di controllo;
- u.d.s. Trasparenza e Anticorruzione, il cui dirigente è nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- u.d.s. Comitato Regionale delle Comunicazioni (in attuazione dell'art. 10 della l.r. n. 9/2002).

Nel corso del 2022, la direzione e la funzionalità delle menzionate strutture è stata presidiata da un numero ridotto di unità di personale, sia di area dirigenziale (di cui n.2 in comando) sia di comparto, come evidenziato nella seguente tabella, relativa alla dotazione effettiva, rilevata al 31 dicembre di ciascun anno, in confronto con la dotazione previsionale.

<i>Area</i>	<i>dot.prev.le</i>	2019	2020	2021	2022
Dirigenza	18	12	10	8	9
D	112	82	69	79	69
C	80	63	60	72	66
B	19	13	11	11	11
Comparto	211	158	140	162	146

In linea generale, dunque, si registra una ripresa del tendenziale decremento dell'organico, già deficitario rispetto alla dotazione ottimale (pari a n. 211 unità di personale non dirigenziale), determinata con il Piano del fabbisogno di personale 2021-2023 (delibera dell'U.d.P. n. 50 del 19 novembre 2021) e, da ultimo, confermata con il P.I.A.O. 2022/2024, nonostante le assunzioni, avvenute a dicembre 2021 a seguito di procedure concorsuali, di n. 14 unità di personale di cat. D e



n. 18 di cat. C, con vari profili professionali.

Sebbene tale tendenza comporti, in concreto, un progressivo sottodimensionamento degli Uffici e, dunque, l'esigenza di riorganizzazione interna dei processi lavorativi, tuttavia gli stessi hanno conseguito livelli di *performance* migliorativi, assicurando il pieno svolgimento delle competenze attribuite.

In questo contesto, nell'ottica di promuovere più elevati standard di performance organizzativa, è stato necessario un più intenso impegno della Segreteria Generale non solo sul piano della assistenza degli Organi di indirizzo politico, ma anche in termini più strettamente operativi. In particolare, si deve segnalare:

- a) l'assistenza data al Presidente del Consiglio regionale per la partecipazione alla Conferenza delle Assemblee Legislative è stata focalizzata, fra l'altro, sulla trattazione di tematiche strategiche per l'Amministrazione, quali:
 - a.1.) funzionamento e promozione degli Organi di garanzia regionali, materia per la quale il Presidente del Consiglio regionale della Campania è il Coordinatore nazionale. Al riguardo è stata condotta una attenta ricognizione della normativa vigente per verificare il recepimento, da parte del Consiglio regionale campano, delle "Linee di indirizzo in materia di organi di garanzia regionali" e delle "Linee di indirizzo in materia di Garante regionale per il diritto alla salute", discusse poi nell'Assemblea plenaria del 2 dicembre 2022, svoltasi a Napoli. In tale sede si è proceduto alla condivisione delle esperienze sviluppate con altre realtà consiliari in materia di tutela dei diritti a cui gli Organi di garanzia sono preposti;
 - a.2) istituzione di fondi integrativi destinati al personale distaccato presso le strutture di supporto degli Organi politici (Giunta, Consiglio e Gruppi consiliari), alla luce della mancata parificazione parziale da parte della Corte dei conti del bilancio di altra Regione, al pari di quanto avvenuto in Campania a seguito della nota pronuncia della Corte costituzionale. Allo stato attuale, mentre esiste una normativa uniforme per le omologhe strutture a livello nazionale (Parlamento e Ministeri) e, tramite il t.u.e.l., a livello locale (Province e Comuni), per le Regioni, invece, esistono normative differenziate, con il rischio che la eterogeneità delle stesse possa ingenerare altre mancate parificazioni da parte dell'Organo di controllo;
 - a.3) rinnovo dell'accordo quadro A.G.COM. / Regioni 2023-2028;
- b) l'efficace contributo prestato per assicurare il regolare svolgimento delle sedute dell'Ufficio di Presidenza; ciò che ha consentito di deliberare l'approvazione dei documenti di programmazione nel rispetto dei termini imposti dalla vigente normativa;
- c) in occasione della convocazione del Parlamento in seduta comune per l'elezione del Presidente della Repubblica, il coordinamento svolto ai fini della definizione delle modalità di svolgimento della seduta consiliare appositamente dedicata alla designazione dei delegati regionali, in modo da contemperare le esigenze di segretezza del voto con le misure di contenimento del contagio da COVID-19 (cfr. delibera U.d.P. n. 64/2022);
- d) l'attività di confronto condotta con la Giunta regionale per la definizione della capacità assunzionale del Consiglio regionale, in attuazione dell'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, cui ha fatto seguito la predisposizione della specifica disposizione approvata con l'art. 2 della legge regionale 21 ottobre 2022 n. 14 e, successivamente, della proposta di



- deliberazione adottata dall'Ufficio di Presidenza, previa acquisizione dell'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio dell'Organo di revisione;
- e) l'avvio dei primi interventi di manutenzione della disciplina riguardante l'Amministrazione consiliare – per alcuni aspetti assente e per altri risalente nel tempo – tramite la messa a punto e, poi, l'approvazione delle seguenti proposte:
- e.1) misure organizzative necessarie per consentire la definizione in termini solleciti dei procedimenti di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, al fine di evitare disfunzioni amministrative o procedimenti di cognizione ed attivazione di procedure esecutive;
- e.2) disciplinare in cui vengano definiti gli elementi essenziali per consentire l'utilizzo dell'istituto degli incarichi a titolo gratuito a personale in quiescenza nell'ambito del Consiglio regionale della Campania, nel rispetto dell'art. 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- f) l'esame di tutte le decisioni della Corte dei Conti riferite ai rendiconti dei Gruppi consiliari, curando le attività istruttorie e, se del caso, promuovendo tempestivamente gli adempimenti del Presidente del Consiglio regionale per assicurare il rientro degli importi relativi a voci di spesa di cui non è stata accertata la regolarità;
- g) la costante attività di coordinamento degli Uffici, anche tramite il Comitato di Direzione Amministrativa di cui all'art. 12 del vigente Ordinamento. Sono stati riscontrati ritardi nell'adozione di provvedimento obbligatorio per legge, per il quale si è resa necessaria l'adozione, previa diffida, del provvedimento sostitutivo di cui all'art. 6, comma 2, lett. c) dell'Ordinamento. A causa dell'assenza prolungata di un dirigente il Segretario ha assunto la gestione diretta dell'Ufficio al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività demandate allo stesso.

Pianificazione degli Obiettivi.

Stante l'esigenza di aggiornare gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione per il triennio 2022/2024, nella prospettiva dell'adozione del nuovo *Piano Integrato*, l'Ufficio di Presidenza, con il supporto della dirigenza apicale, ha inteso configurare un rinnovato e più articolato assetto degli stessi (delibera n. 79 del 7 aprile 2022), assunto, nel contesto del P.I.A.O., per lo sviluppo delle finalità di *Valore pubblico* individuate:

VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI
<i>Ascolto ed attenzione alle esigenze della collettività</i>	Valorizzazione del ruolo del Consiglio e, in particolare, degli organismi e delle consulte consiliari in considerazione delle loro precipue attività di collegamento tra l'Ente e il territorio, sia quali portatori di istanze collettive, sia quali



	garanti della effettività della tutela degli interessi della collettività
<i>Garanzia dell'efficace svolgimento delle attribuzioni consiliari</i>	Assicurare la continuità di funzionamento degli uffici di supporto agli organi del Consiglio.
<i>Migliorare la produzione normativa del Consiglio</i>	a) Adozione delle procedure necessarie alla istituzione e al funzionamento di un ufficio legislativo di chiaro supporto alle attività dei consiglieri e strumento idoneo al più efficiente conseguimento degli obiettivi b) Potenziamento del raccordo tra il Consiglio regionale e la Giunta
<i>Migliore accessibilità dei flussi informativi relativi ai DDL e alle PDL</i>	a) Potenziamento ed ottimizzazione delle piattaforme informatiche esistenti e loro integrazione b) Adattamento delle dotazioni informatiche alle nuove modalità di lavoro
<i>Sviluppo di un'Istituzione efficace ed efficiente</i>	Incremento dell'efficienza organizzativa e della trasparenza mediante: a) Revisione dinamica del regolamento interno; b) Adozione delle procedure necessarie alla riorganizzazione degli uffici e all'adozione del regolamento di contabilità c) Verifica e riallineamento della consistenza patrimoniale dell'ente d) Accantonamenti e verifica degli equilibri di bilancio consiliari e) Verifica del sistema di valutazione della performance ed eventuali modifiche ed integrazioni f) Adozione del regolamento per la pubblicazione di decreti e determine dirigenziali nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale

Alla luce di tale quadro strategico, quindi, sono stati definiti gli Obiettivi Operativi, nell'ottica di conseguire una migliore organizzazione del lavoro, assicurare standard qualitativi elevati, incentivare le prestazioni lavorative, rafforzare l'autonomia, i poteri e le responsabilità della dirigenza, individuando per ciascuno le misure / azioni attuative, ad integrazione delle Linee Operative di Attività e relative sotto-l.o.a., associate alle varie strutture organizzative.

L'attuazione delle misure programmate e lo svolgimento delle attività assegnate hanno consentito di raggiungere un ottimo livello di realizzazione degli Obiettivi Strategici, avuto riguardo



agli esiti della valutazione e alle risultanze del monitoraggio, svolto con cadenza semestrale, in conformità alle indicazioni contenute nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, relativamente ai risultati delle rispettive strutture.

In merito, acquisite le relazioni descrittive delle attività da parte dei dirigenti delle u.d. (strutture di III livello complesse) afferenti alle Direzioni, i Direttori e, analogamente, i dirigenti delle u.d. speciali e di staff (strutture di II livello semplici) hanno trasmesso le relazioni sulla performance organizzativa e sul livello di conseguimento degli obiettivi delle rispettive strutture.

Principali risultati della performance.

In relazione ai processi di spettanza dalla **Segreteria generale**, ricompresi nella L.O.A. 1.0.1, si segnala in specie la realizzazione delle attività e degli obiettivi di seguito descritti:

Sotto-l.o.a. 1. Attività di coordinamento e assistenza al Presidente, all'U.d.P., a consiglieri e organi consiliari. L'attività in questione ha garantito i risultati di miglioramento organizzativo, funzionale e qualitativo richiesti nell'espletamento dei compiti istituzionali ascrivibili al Segretario generale: costante assistenza ai lavori degli organi consiliari, consulenza tecnico-giuridica alle sedute assembleari e all'Ufficio di Presidenza, coordinamento dell'attività deliberativa, di natura amministrativa, da inoltrare all'Ufficio di Presidenza, partecipazione alle riunioni ordinarie e tematiche del Tavolo dei Segretari generali delle Assemblee legislative.

Sotto-l.o.a. 2. Gestione dell'attività amministrativa della Segreteria generale. L'attività amministrativa della Segreteria Generale, strettamente connessa alla funzione direttiva, di coordinamento ed assistenza istituzionale del Segretario generale, ha avuto svolgimento in via continuativa ed in maniera tempestiva, assolvendo pienamente ai compiti di supporto.

Sotto-l.o.a. 3. Coordinamento delle Direzioni generali, delle u.d. speciali e di staff. Partecipazione alla Conferenza dei Segretari generali regionali. Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della proposta di Piano Integrato annuale e verifica semestrale di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi. Coordinamento dei contenuti degli atti di programmazione. I risultati della omogeneità dei comportamenti organizzativi, dell'adeguatezza tecnico-giuridica degli atti da adottare, della tempestività e qualità dell'azione amministrativa – cui è orientato tale ambito d'attività – hanno avuto pieno sviluppo attraverso il continuo coordinamento e controllo sull'andamento dell'amministrazione, il monitoraggio delle procedure in atto, la costante verifica sull'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi della pianificazione annuale.

Nell'ottica di conciliare l'attività di indirizzo interna con l'esperienza delle omologhe amministrazioni consiliari delle altre Regioni è stato assicurato il coordinamento esterno tramite il confronto su tematiche e prassi comuni in sede di partecipazione alla Conferenza dei Segretari generali delle Assemblee legislative.

Sotto l'aspetto della sinergia fra le strutture interne, ancora si deve evidenziare l'attività di coordinamento e supporto svolta dalla Segreteria generale nella gestione delle azioni di recupero nei confronti del personale, anche comandato, in servizio o cessato, destinatario degli emolumenti di cui alle l.r. n. 20/2002 e n. 25/2003, attivate in conseguenza della declaratoria di incostituzionalità



(C.Cost. n. 146/2019) e della decisione n. 172/2019/PARI della Corte dei conti. In particolare, è stato profuso un costante impegno nella predisposizione delle relazioni istruttorie, per consentire all'Avvocatura regionale un'efficace difesa in giudizio dell'Amministrazione, in merito al cospicuo contenzioso (circa n.600 giudizi) attivato dagli interessati avverso le azioni di recupero.

Sotto-l.o.a. 4. A) Rapporti istituzionali con la Giunta regionale ed organismi regionali e interregionali, nazionali ed europei. Assistenza al Presidente per l'attività della Conferenza delle Assemblee Legislative. B) Acquisizione e messa a disposizione della documentazione pervenuta dalla Giunta regionale. Riguardo alle attività *sub A)*, frequenti sono stati i rapporti di collaborazione con l'Ufficio Legislativo regionale per l'istruttoria dei disegni di legge della Giunta e delle proposte di legge presentate dai Consiglieri, nonché per i documenti di programmazione economico-finanziaria e i successivi aggiornamenti.

Intensa interlocuzione con gli Uffici della Giunta si è, altresì, svolta per la definizione della quota-parte di capacità assunzionale spettante al Consiglio regionale; ciò ha consentito alla Giunta regionale di definire il riparto della capacità complessivamente spettante alla Regione, riconoscendo al Consiglio una capacità assunzionale pari ad euro 962.465,53 per l'anno 2022, nell'ambito degli spazi finanziari preventivamente asseverati dall'Organo di Revisione. In relazione a tanto, l'Ufficio di Presidenza, preso atto delle carenze di organico emergenti dalle verifiche condotte nell'ambito degli Uffici, ha destinato gli spazi occupazionali disponibili alla copertura delle posizioni maggiormente carenti con delibera n. 124 del 22 dicembre 2022.

Frequentissimi sono stati i contatti con l'Avvocatura regionale, sia per la corretta istruttoria del contenzioso relativo alle azioni di recupero, avviate in conseguenza della citata decisione del Giudice contabile sia per la definizione di importante partita debitoria, che è stata oggetto di atto transattivo, per evitare le possibili conseguenze sfavorevoli del contenzioso in corso.

Riguardo alle attività *sub B)*, è stata costantemente e tempestivamente assicurata l'acquisizione degli ordini del giorno e delle delibere della Giunta regionale, finalizzata, fra l'altro, al loro inserimento in sistema informatico per la consultazione da parte dei Consiglieri, anche tramite l'*Archivio digitale delle delibere di Giunta regionale* visualizzabile anche da smartphone o tablet per agevolare la ricerca e consultazione.

Sotto-l.o.a. 5. A) Attività di segreteria, protocollazione e ricerca documentale. B) Operazioni di affrancatura ed inoltro postale. L'Ufficio della Segreteria generale assolve alla efficace e tempestiva gestione del flusso informativo e comunicativo da/verso l'esterno e/o l'interno dell'Amministrazione, curando le attività di protocollazione e le operazioni postali in entrata e in uscita, monitorando in tempo reale i domicili istituzionali di posta elettronica, ordinaria e certificata, e provvedendo alla corretta ricezione, trasmissione ed archiviazione degli atti, oltre le consuete attività di segreteria, connotate da particolare impegno e contenuto atteso il carattere apicale della struttura.

Tutte le linee d'attività sono state costantemente presidiate, assicurando livelli ottimali di prestazione e di realizzazione dei risultati attesi. Di riflesso, la valutazione è stata svolta in considerazione della performance conseguita rispetto agli obiettivi assegnati, valorizzando, con una adeguata diversificazione dei punteggi, l'apporto individuale del personale.

Il Piano Integrato approvato e successivamente aggiornato, oltre le linee d'attività, ha arricchito il set degli Obiettivi Operativi della struttura, aggiungendo a quello (multi-target) inizialmente previsto altri due.



L' **Obiettivo Operativo 1**, articolato negli interventi di seguito indicati, ha avuto svolgimento nelle fasi di rilevazione delle relative criticità e di proposta delle risoluzioni da adottare nei processi interni. In particolare si segnala, relativamente alla lett. a) *“miglioramento dello standard qualitativo della struttura”* e alla lett. d) *“promozione della transizione digitale”*, che l'attività di analisi, nell'ottica del potenziamento del processo di digitalizzazione, ha consentito di definire soluzioni: per la ottimizzazione delle funzionalità degli strumenti gestionali informatici, in specie afferenti a deliberazioni e decreti e all'iter legislativo (cruscotto di monitoraggio), ovvero degli standard di accessibilità del sito informatico; per l'allineamento con gli obiettivi del Piano per l'Informatica nella P.A. (aggiornamento banche-dati I.P.A., partecipazione a community nazionali); per l'abilitazione all'utilizzo della posta elettronica certificata per le comunicazioni non soggette a protocollazione ovvero, nello stesso contesto, l'attivazione dell'opzione di selezione multipla per gli invii massivi. Relativamente alla lett. b) *“adozione delle procedure necessarie alla istituzione e al funzionamento di un ufficio legislativo di supporto all'attività dei Consiglieri”* e alla lett. c) *“potenziamento del raccordo tra il Consiglio e la Giunta”*, a seguito della individuazione degli aspetti problematici o disfunzionali, sul piano regolativo e amministrativo, degli interventi previsti, sono state assunte le determinazioni relative alle misure realizzative, fra l'altro, ad esempio, per la istituzione dell'Ufficio Legislativo.

Il lavoro coordinato, a livello apicale, fra la Segreteria generale, la Direzione Attività legislativa e la Direzione Risorse umane finanziarie e strumentali, anche tramite il confronto con la restante dirigenza riguardo alle problematiche organizzative e gestionali, ha consentito di concretizzare il risultato definito, in sede di aggiornamento al P.I.A.O., con l' **Obiettivo Operativo 2. Nuovo ordinamento del Consiglio regionale**, ossia l'elaborazione e redazione della proposta di regolamento in tema di organizzazione e funzionamento dell'Amministrazione consiliare. La complessa attività compiuta per il conseguimento dell'obiettivo si è articolata nelle seguenti fasi:

- a) innanzitutto, si è reso necessario definire la base normativa recante la procedura per l'adozione dei regolamenti di organizzazione del Consiglio, finora mancante, al fine di conferire al provvedimento le caratteristiche proprie dell'atto di natura normativa regolamentare piuttosto che di atto amministrativo. È stato, pertanto, garantito ogni supporto per la predisposizione della PDL approvata poi dal Consiglio regionale con legge regionale 20 luglio 2022 n. 11 *“Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale”*, con la quale, previa definizione dei criteri generali per garantire l'efficace ed efficiente organizzazione del Consiglio regionale, è stata disciplinata la procedura di approvazione dei regolamenti di organizzazione del Consiglio, che prevede il passaggio per le Commissioni consiliari permanenti in materia di Affari Istituzionali e di Bilancio e Finanze, la successiva approvazione in Aula, la sottoscrizione da parte del Presidente del Consiglio regionale e la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione nei tempi previsti dallo Statuto per la pubblicazione dei regolamenti della Giunta regionale;
- b) la fase successiva è consistita nell'analisi dei profili di non adeguatezza del vigente ordinamento ai criteri generali di organizzazione dettati dal legislatore; essa ha consentito di rilevare:
 - b.1) l'eccessiva rigidità della struttura atteso che la precisa indicazione delle strutture dirigenziali non consente margini di flessibilità dell'organizzazione degli uffici regionali per adattare la



stessa a sopravvenute mutate esigenze;

b.2) l'eccessiva frammentazione delle funzioni con duplicazione di strutture che trattano funzioni replicate, nonché strutture che, per materia trattata, possono essere accorpate ad altre affini atteso che la limitata complessità non ne giustifica il mantenimento;

b.3) l'accorpamento in singole strutture di funzioni tra loro eterogenee, in evidente contrasto con i principi di specializzazione cui deve ispirarsi l'organizzazione, al fine di garantire il buon andamento dell'amministrazione;

b.4) l'assenza di strutture che siano di riferimento e di concreto supporto ai Consiglieri regionali, la cui previsione risulta indispensabile, da un lato, per caratterizzare ulteriormente la centralità del Consiglio regionale all'interno dell'organizzazione secondo le formule tipiche delle assemblee parlamentari e, dall'altro, per migliorare la produzione normativa in termini qualitativi e quantitativi;

b.5) l'assenza di una precisa attribuzione delle funzioni alle strutture, con conflitti di competenza che ritardano in modo significativo l'azione amministrativa, essendo la relativa individuazione demandata ai direttori generali ai sensi dell'art. 7 del vigente Ordinamento;

c) la proposta di nuovo ordinamento, sottoposta all'esame dell'Ufficio di Presidenza ed approvata con delibera del 28 marzo 2023 n. 137, consente di:

c.1) informare la nuova struttura organizzativa consiliare ai modelli organizzativi delle assemblee parlamentari, in modo da assicurare i servizi di supporto necessari al migliore esercizio delle funzioni di legislazione, di indirizzo e di controllo dell'organo consiliare, in linea con l'obiettivo di dare piena attuazione ai principi costituzionali introdotti con la legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 "Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni" e con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

c.2) garantire la massima centralità del Consiglio regionale e della funzione legislativa, in primo luogo con una più marcata differenziazione delle funzioni di "line", che assicurano le azioni tipiche del "core business" dell'Ente, liberando le stesse dalle funzioni di natura strumentale, completamente affidate alla direzione generale preposta alla gestione dell'Ente e ai compiti di supporto amministrativo, e, quindi, con la istituzione, in attuazione dell'art. 25, comma 4, della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, di una struttura di supporto ai Consiglieri regionali;

c.3) ridurre le strutture dirigenziali dalle attuali 18 a 16;

c.4) razionalizzare la struttura organizzativa, concentrando le funzioni replicate in capo alla stessa struttura, unificando le strutture che, per la limitata complessità della materia trattata, possono essere accorpate ad altre affini, ovvero separando le funzioni tra loro eterogenee;

c.5) demarcare, con una puntuale elencazione delle funzioni demandate a ciascuna struttura, i relativi ambiti di competenza, evitando possibili conflitti che ritardano l'azione amministrativa;

c.6) rendere più flessibile l'organizzazione degli uffici, demandando eventuali successivi adattamenti all'Ufficio di Presidenza, sentito il Comitato di direzione amministrativa;

c.7) operare un sostanziale contenimento della spesa, in conseguenza della contrazione del numero delle strutture e dell'adeguamento delle retribuzioni alle previsioni del vigente CCNL.

La delibera dell'Ufficio di Presidenza è all'esame della II Commissione Consiliare Permanente per il previsto parere obbligatorio.



Con riguardo, infine, all'**Obiettivo Operativo 3. Redazione dell'ordinamento contabile**, è stata curata la fase di raccolta della documentazione e di analisi comparata dei testi adottati presso altre Assemblee legislative, per la individuazione delle migliori soluzioni normative, al fine di procedere alla redazione della proposta da sottoporre all'esame dell'Ufficio di Presidenza nel corso della nuova annualità, a valle dell'approvazione definitiva del nuovo regolamento ordinamentale.

La **Direzione generale Attività legislativa** sovrintende alla principale funzione dell'Amministrazione, ponendo in essere una complessa ed articolata attività, ripartita fra n. 7 unità dirigenziali, le quali presidiano, rispettivamente, le L.O.A. da 1.1.1 a 1.1.7, a loro volta suddivise in varie sotto-l.o.a. I livelli prestazionali della struttura, nel suo insieme, tramite la costante azione di coordinamento a livello apicale, la sinergia ed il confronto fra la dirigenza, la collaborazione prestata dal personale, hanno assicurato il funzionamento dell'apparato di supporto all'azione istituzionale del Consiglio e delle sue articolazioni, in modo da garantire, innanzitutto, la regolarità dei lavori d'aula e delle complesse attività propedeutiche, non solo curando i compiti organizzativi e di documentazione, ma altresì fornendo assistenza di natura tecnico-giuridica, tramite chiarimenti o pareri (in forma di osservazioni, relazioni o confronti) su questioni regolamentari / procedurali o normative o relative a precedenti o prassi.

Per altro verso, la Direzione, in condivisione con gli uffici di staff delle Commissioni, è direttamente coinvolta nell'attività preparatoria e susseguente alla funzione legislativa, tramite la verifica della completezza della documentazione a corredo dell'iniziativa legislativa (relazione descrittiva e relazione tecnico-finanziaria, relativa alla quantificazione degli oneri), l'analisi tecnico-normativa dei testi, previo controllo di competenza legislativa e di conformità costituzionale e statutaria, la revisione secondo le regole del drafting normativo. A questo riguardo si segnala che nell'anno trascorso è stato istruito, curato e monitorato, nel rispetto della tempistica prevista, l'iter di n. 19 leggi regionali, dalla fase di avvio sino alla promulgazione.

Le strutture della Direzione hanno svolto in maniera esaustiva e continuativa la funzione di assistenza all'attività legislativa e agli organi consiliari, assolvendo ai processi ed adempimenti previsti con le rispettive L.O.A., unitamente alle azioni intraprese per il conseguimento dei risultati programmati con gli Obiettivi Operativi assegnati, in ordine ai quali in special modo si deve segnalare quanto segue.

O.O. 1. Questionario sulla legislazione regionale, anno 2022. Strutture coinvolte: u.d. Assemblea; I u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni permanenti; II u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni permanenti; u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni speciali e di inchiesta; u.d. Studi legislativi e Servizio documentazione.

Risultati: l'obiettivo, realizzato entro la tempistica programmata, si concretizza nel monitoraggio sulla produzione normativa, prevedendo la raccolta e la sistemazione, attraverso schede editabili di tipo modulare, di determinate categorie di dati (sul provvedimento, sull'attività consultiva, sulle sedute delle Commissioni), i quali vengono collazionati nel *Questionario* ed impiegati nella redazione del Rapporto sulla Legislazione regionale.

O.O. 2. Revisione del Regolamento interno. Strutture coinvolte: u.d. Assemblea; I u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni permanenti; II u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle Commissioni permanenti; u.d. Studi legislativi e Assistenza legislativa alle



Commissioni speciali e di inchiesta; u.d. Studi legislativi e Servizio documentazione.

Risultati: l'obiettivo è stato perseguito tramite le successive e conseguenti fasi di disamina dell'articolato vigente, individuazione sulla base delle problematiche più ricorrenti delle criticità applicative, studio (in specie, comparazioni fra regolamenti, esame degli orientamenti interpretativi, etc.) delle alternative tecnico-normative, formulazione di proposte di modifica (n. 31 emendamenti). Sulla scorta del lavoro svolto, dunque, è stata elaborata una bozza del testo emendato di Regolamento, unitamente alla redazione di un quadro di raffronto fra le disposizioni vigenti e quelle oggetto di modifica.

O.O. 3. Predisposizione di un format per la redazione della relazione tecnico-finanziaria in ausilio all'attività di iniziativa legislativa dei Consiglieri regionali e della Giunta. Strutture coinvolte: u.d. Assemblea, I u.d. Studi legislativi e Assistenza alle Commissioni ordinarie.

Risultati: la elaborazione del *format* condiviso per la relazione tecnico-finanziaria da allegare a proposte e disegni di legge è stato il risultato di un'attenta attività di analisi della materia, che ha riguardato la normativa rilevante, le indicazioni della magistratura contabile, la ricognizione delle esperienze delle diverse Regioni, condotta anche tenendo conto delle osservazioni dell'ufficio legislativo e della struttura competente in materia di bilancio della Giunta. Al fine di agevolare la corretta utilizzazione del *format*, è stato altresì predisposto un vademecum per la sua compilazione con l'elenco e l'illustrazione della normativa di riferimento.

O.O. 4. Avvio sperimentazione della Piattaforma digitale per l'assistenza all'Ufficio di Presidenza. Strutture coinvolte: DG Attività Legislativa - staff, u.d. Affari legali e Assistenza all'Ufficio di Presidenza.

Risultati: a conclusione del progetto per la creazione di una piattaforma digitale per la gestione dell'attività di assistenza ai lavori dell'Ufficio di Presidenza (progetto realizzato attraverso la dematerializzazione del flusso documentale connesso alla calendarizzazione, convocazione, verbalizzazione ed adempimenti propedeutici e conseguenti alle riunioni dell'organo di indirizzo, consentendo dunque di governare l'intero ciclo del documento amministrativo, dall'inserimento della proposta deliberativa fino alla pubblicazione del provvedimento), la sperimentazione, programmata quale specifico obiettivo volto a prevenire e risolvere ogni possibile disfunzione, ha consentito di collaudare efficacemente lo strumento, mettendo a punto in particolare la interazione da parte dei dirigenti proponenti o chiamati a dare parere.

O.O. 5. Perfezionamento della piattaforma digitale Ge.Doc., applicativo "decreti e nomine". Strutture coinvolte: D.G. Attività Legislativa - staff, u.d. Affari legali e Assistenza all'Ufficio di Presidenza.

Risultati: l'applicativo, integrato alla piattaforma Ge.Doc., per la gestione amministrativa delle nomine di competenza del Consiglio regionale, già realizzato in attuazione di precedente obiettivo, è stato ulteriormente perfezionato, in considerazione delle esigenze funzionali emerse con l'utilizzo, in modo da consentire il corretto ed efficace svolgimento della procedura in tutte le sue fasi, dalla ricezione ed istruttoria delle istanze alla formazione degli elenchi di candidati con relativi curriculum per la consultazione.

O.O. 6. Realizzazione attività giornalistiche, redazionali e televisive, per valorizzare il ruolo del Consiglio regionale ed in particolare degli Organismi e delle Consulte consiliari. Strutture coinvolte: u.d. Relazioni esterne, Cerimoniale, Ufficio Stampa, U.R.P.



Risultati: in coerenza con la espressa indicazione determinata con gli Obiettivi Strategici, è stata rafforzata l'attività divulgativa, tramite la realizzazione di prodotti giornalistici, indirizzati ad organi di stampa e cittadini, relativamente ad iniziative ed attività istituzionali di Consiglio, Commissioni ed Organismi, che parimenti veicolano la rappresentanza politica della comunità regionale.

O.O. 7. Perfezionamento della piattaforma digitale Ge.Doc., applicativo "patrocini morali".
Strutture coinvolte: u.d. Relazioni esterne, Cerimoniale, Ufficio Stampa, U.R.P.

Risultati: la prima fase di realizzazione dell'obiettivo è stata sviluppata definendo ed elaborando i modelli degli atti amministrativi necessari alla concessione dei patrocini morali, da impiegare nella procedura informatizzata, che sarà integrata nella piattaforma di gestione documentale.

La **Direzione generale Risorse umane finanziarie e strumentali** e le u.d. di cui è composta costituiscono il principale centro di spesa del bilancio, curando la gestione delle complesse e varie attività a carattere trasversale o strumentale dell'Amministrazione (fra cui: gestione giuridica ed economica del personale; procedure di acquisizione di beni, servizi, lavori; amministrazione finanziaria e contabile; adempimenti connessi allo status di consigliere; assistenza per i servizi tecnologici ed informatici), a presidio di n. 17 L.O.A. (ricomprese fra i codici da 1.2.0 a 1.2.5) e n. 13 Obiettivi Operativi, alcuni dei quali comuni a più strutture.

Nel corso del 2022, nonostante la carenza di personale dirigenziale (oltre che del comparto), che invero interessa l'Amministrazione nel suo complesso, e, dunque, la necessità di assumere, in via temporanea, la direzione anche delle unità vacanti, la gestione dirigenziale della struttura ha avuto carattere maggiormente continuativo, rispetto alla precedente annualità, a motivo, per un verso, del consolidamento dei processi direttivi e, per altro verso, dell'immissione di altri n. 2 dirigenti; ciò che ha consentito, tra l'altro, di avviare e svolgere azioni a carattere sistematico, come il raccordo funzionale tra attività contigue, la revisione delle funzionalità della piattaforma di gestione delle presenze, la ricognizione inventariale dei beni mobili in dotazione, anche informatici, o ancora di rafforzare il presidio ed il controllo sui procedimenti di competenza. Per quest'ultimo aspetto, l'orientamento, da un lato, alla chiara determinazione delle priorità operative e, dall'altro, ad un più incisivo coordinamento del personale (adozione di piani di lavoro, cronoprogrammi etc.) ha favorito un migliore e più efficace svolgimento delle attività intestate alle strutture della Direzione e il conseguimento di un livello ottimale di realizzazione degli obiettivi operativi.

Più analiticamente, la Direzione è stata coinvolta, assieme alla Direzione *Attività legislativa* e alla *Segreteria generale*, nella redazione del nuovo regolamento ordinamentale e di quello contabile, per la predisposizione delle ipotesi di proposta da presentare all'organo di indirizzo; riguardo, poi, alle singole strutture, in sintesi si evidenzia:

u.d. Gestione del Personale del Consiglio: le molteplici procedure connesse alle risorse umane, sia in relazione allo stato giuridico (dal reclutamento alla formazione, dalla gestione del rapporto di lavoro al collocamento in quiescenza) che in relazione al trattamento economico (dalla elaborazione e liquidazione delle spettanze stipendiali fondamentali ed accessorie alla redazione del conto annuale del personale) sia sotto l'aspetto delle relazioni sindacali, hanno avuto compiuta e regolare esecuzione, nel rispetto degli istituti contrattuali e degli obblighi di legge, dando conforme attuazione alle performances programmate nelle L.O.A. di spettanza, unitamente al conseguimento degli Obiettivi Operativi ad esse associate, in particolare la predisposizione e l'aggiornamento delle sezioni



del P.I.A.O. relative a *Fabbisogni di personale e Organizzazione del lavoro agile*;

u.d. Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto, Assistenza ai Gruppi consiliari e Status dei Consiglieri: la struttura ha curato gli adempimenti economici e fiscali connessi alla carica di consigliere (eletti e cessati), osservando le scadenze previste dalla legge, unitamente alla gestione giuridica ed economica del personale in comando ed assegnato ai Gruppi consiliari e alla gestione dei contratti di lavoro a tempo determinato (verifica preventiva del rispetto dei limiti di spesa, redazione e stipulazione dei contratti). L'Obiettivo Operativo *Redazione con aggiornamenti del Manuale del Consigliere* è stato completato con la ricognizione della normativa sopraggiunta impattante il ruolo consiliare e, alla luce di questa, emendando e rieditando la precedente versione;

u.d. Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica: svolge la funzione di “servizio economico-finanziario”, assicurando tutti gli adempimenti, spesso di rilevante complessità tecnica, di natura contabile e finanziaria previsti dalla normativa, per i quali si richiede un continuo aggiornamento dal punto di vista normativo, procedurale ed applicativo; in generale: gestione del ciclo di bilancio (monitoraggio degli equilibri, riaccertamento dei residui, rendicontazione, proposta di bilancio 2023-2025); gestione contabile delle entrate e delle spese e visto di regolarità contabile; liquidazione emolumenti stipendiali e relativi adempimenti fiscali. La struttura è stata direttamente coinvolta nella realizzazione dell'Obiettivo Operativo *Predisposizione del regolamento di contabilità per la successiva adozione*, in specie relativamente alle fasi intermedie di analisi del quadro normativo, di ricognizione e definizione delle disposizioni testuali da novellare;

u.d. Amministrazione e Datore di lavoro: l'u.d. ha il ruolo primario di provvedere alle attività strumentali al funzionamento dell'Ente, principalmente tramite procedure ad evidenza pubblica per le acquisizioni di forniture, servizi e lavori; in particolare, cura la gestione ed il controllo dei servizi di vigilanza, pulizia, manutenzione edile, manutenzione degli elevatori e degli impianti tecnologici, energetici ed anti-incendio; svolge, altresì, la funzione di Datore di Lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, dando attuazione alle misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, a salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche tramite l'adozione di iniziative specifiche e straordinarie correlate alla eccezionale situazione epidemiologica in atto. La struttura è stata impegnata sugli obiettivi operativi: *Lavori di manutenzione straordinaria ai serramenti esterni*, concluso con la regolare esecuzione dell'intervento; *Rafforzare l'efficienza operativa per garantire le azioni di prevenzione e protezione*, con cui è stato elaborato apposito manuale; *Redazione regolamento per le acquisizioni di forniture, beni, lavori sotto-soglia*, di cui è stato predisposto uno schema preliminare;

u.d. Sistemi informativi: la u.d. ha continuato a fornire con regolarità i servizi di TCI, funzionali a tutte le strutture organizzative dell'Amministrazione consiliare, conformemente ai risultati attesi in base alle attività programmate con le L.O.A. 1.2.5.1 - Sistemi e 1.2.5.2 - Software e ai correlati Obiettivi Operativi, entrambi interamente completati: *Disaster recovery in cloud*, finalizzato a predisporre le misure tecnologiche e logistico-organizzative atte a consentire il ripristino di sistemi, dati ed infrastrutture informatiche in caso di avarie, determinanti emergenze che possano compromettere la funzionalità dell'Amministrazione; e *Adeguamento sezione Amministrazione trasparente*: articolato su due annualità (2021, 2022), in continuazione con i risultati della I fase “Nuovo portale Amministrazione trasparente”, il quale prevedeva la realizzazione di un portale rinnovato, conforme alla normativa di riferimento e alle Linee-guida AgID sull'accessibilità dei siti,



la II fase ha riguardato la revisione e l'adeguamento di alcune sezioni e contenuti, con l'individuazione di elementi migliorativi della funzionalità del sistema.

Le attività della **u.d.s. Trasparenza e Anticorruzione** sono ripartite tra le L.O.A. 1.3.1 "Anticorruzione" e 1.3.2 "Trasparenza". In ragione delle sue funzioni e della esperienza acquisita, l'Ufficio ha partecipato attivamente alla elaborazione del P.I.A.O., per il coordinamento della pianificazione in tema di rischio corruttivo e trasparenza con le altre sezioni del nuovo documento.

Riguardo al primo ambito d'attività, la continua ed attenta attività di monitoraggio, nel corso dell'anno, ha riguardato n. 13 istruttorie di gare ed affidamenti ed ha dato luogo ad un numero ridotto, rispetto a precedenti annualità, di raccomandazioni (n. 3, in tema di applicazione art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, semplificazione delle procedure, dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse), confermando il consolidato grado di correttezza acquisito dalle strutture interessate, in particolare dalla D.G. Risorse umane finanziarie e strumentali, u.d. Amministrazione, nella gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi: per tale aspetto, si registra infatti un utilizzo ricorrente del m.e.p.a. ed un minore ricorso alle procedure con carattere d'urgenza.

Con specifica attenzione alla materia dei contratti pubblici, particolarmente sensibile al rischio corruttivo o di *mala gestio*, l'Ufficio, in un'ottica di massima trasparenza, ha proceduto alla pubblicazione delle determine di impegno in versione integrale e delle schede di sintesi dei pagamenti effettuati nonché, in un'ottica collaborativa, ha formulato e trasmesso n. 4 segnalazioni relative alle modifiche introdotte con i *Decreti Semplificazioni*.

Sul piano della Trasparenza, in corso d'anno è stato operato un puntuale monitoraggio dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di verificarne la completezza e correttezza, secondo gli standard necessari, in base alla delibera A.N.A.C. n. 201/2022, al rilascio da parte dell'o.i.v. dell'attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Quindi, ne è stata assicurata la consueta attività di aggiornamento, curando altresì con interventi migliorativi la qualità ed accessibilità di dati, documenti ed informazioni. Parallelamente, l'Ufficio ha curato e continuato ad arricchire i contenuti della "Bacheca della Legalità", ormai pienamente operativa, rilevatasi uno strumento utile ed efficace proprio per la divulgazione, nei confronti degli Enti locali del territorio regionale, di temi legati all'Anticorruzione e alla normativa in materia di appalti.

A tanto si aggiunge l'impegno, tramite il lavoro di gruppo o la partecipazione a riunioni, per la realizzazione dei progetti relativi alla performance, inclusi negli obiettivi operativi dell'u.d.s.:

O.O. 1. Gestione del forum con i cittadini e i rappresentanti degli enti locali finalizzata alla organizzazione di una manifestazione regionale sulla Trasparenza. Relazioni e riunioni interattive con Amministrazioni comunali; messa a disposizione di documenti e linee guida immessi in rete. Rilevazione gradimento del servizio "Bacheca della legalità". Gestione della community interattiva. II Fase. Si completa la griglia dei contenuti e, correlativamente, si implementa la funzione *community* del sito.

O.O. 2. Realizzazione nuovo portale "Amministrazione Trasparente", conforme alle linee guida AgID sull'accessibilità dei siti della pubblica amministrazione. II Fase. Si completa la messa a punto e la razionalizzazione delle diverse sottosezioni.

La **u.d.s. Co.Re. Com.** è incaricata delle L.O.A. 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3 e 1.4.4, relative all'assistenza



al Comitato Regionale per le Comunicazioni e allo svolgimento delle funzioni delegate dall'A.G. Com. Precisamente, le attività (oggetto di programmazione da parte del Co.re.com.) riguardano: procedure di *conciliazione* (n. 12.349 pratiche) o di *definizione* (n. 1.615 pratiche), relative a richieste di indennizzi in ordine a disservizi dei gestori telefonici ed operatori della comunicazione, ovvero *provvedimenti temporanei d'urgenza* (n. 928 pratiche) per la riattivazione di servizi telefonici o di connessione; il *monitoraggio* delle trasmissioni televisive in ambito regionale, a salvaguardia del pluralismo, di obblighi di programmazione, della tutela dell'utenza e in particolare dei minori; la tenuta ed aggiornamento del *Registro degli Operatori della comunicazione* (n. 192 iscrizioni, n. 80 cancellazioni ed adempimenti ulteriori); la realizzazione di *campagne comunicative* su temi istituzionalmente sensibili, come la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, l'educazione digitale, la prevenzione della violenza sulle donne e la tutela di minori ed anziani.

Nonostante la notevole quantità delle procedure conciliative da istruire e le carenze di organico (composto, allo stato, da n. 3 dipendenti di cat. D e da n. 5 di cat. C), tuttavia l'u.d.s. ha assicurato la piena funzionalità dell'Organismo, riducendo, da un lato, l'arretrato giacente del triennio 2019 / 2021 e, dall'altro, facendo fronte quotidianamente alla gestione della corrente annualità, in parte anche mediante l'attivazione di convenzioni con l'Ordine degli Avvocati e con l'Ordine dei Commercialisti e l'esternalizzazione, tramite procedura su m.e.p.a., a società specializzata del monitoraggio delle trasmissioni televisive.

Conclusivamente, anche l'Obiettivo Operativo "*Mantenimento dello standard tramite il potenziamento delle procedure digitali*", relativo alla completa digitalizzazione delle attività di conciliazione e di definizione, risulta raggiunto, concorrendo l'impiego degli strumenti telematici (piattaforma ConciliaWeb) ed il loro potenziamento a rafforzare la funzionalità e l'efficacia della struttura.

Le competenze e gli obiettivi di spettanza dell'**u.d. di staff Pianificazione, qualità, controllo interno e Assistenza agli Organismi di controllo** sono articolati in n. 8 L.O.A. (da 1.5.1 a 1.5.8) e n. 2 Obiettivi Operativi; in linea generale, la u.d. svolge attività di assistenza e collaborazione in due aree funzionali, l'una relativa alla pianificazione e al controllo di gestione e l'altra al coordinamento delle attività gestionali di supporto agli Organismi.

Nel primo ambito di competenze rientra l'attività di pianificazione e controllo della gestione amministrativa nonché l'individuazione di metodologie e tecniche finalizzate al miglioramento della qualità della performance. Per quest'aspetto, particolarmente significativo è stato il coinvolgimento dell'ufficio nella predisposizione del Piano integrato di Attività e Organizzazione. La partecipazione della u.d. alla definizione degli atti di pianificazione e programmazione si è svolta tramite il costante confronto con il Segretario generale e i Direttori generali per la condivisione dei contenuti ed il coordinamento organizzativo.

Su altro versante, le funzioni di staff della u.d. sono organizzate in strutture operative di supporto all'attività dei numerosi Organismi di controllo e garanzia, previsti dallo Statuto (l'ufficio del Difensore civico; la Commissione regionale per le pari opportunità; la Consulta regionale per la condizione della donna) o da leggi regionali (fra gli altri: il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale; il Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità; la Consulta regionale dell'emigrazione; il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza; il Forum regionale



dei giovani; l'Osservatorio permanente per il patrimonio culturale immateriale della Campania riconosciuto dall'UNESCO; il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, di recente istituzione), oltre le strutture tecniche dell'O.I.V. e del Collegio dei revisori dei conti.

In particolare, le strutture operative hanno curato le attività di segreteria, la gestione del flusso documentale in entrata e in uscita e l'archiviazione degli atti, la gestione del personale assegnato, gli adempimenti amministrativi o d'ordine fiscale, la pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, dei documenti, in versione integrale o sintetica, afferenti agli Organismi e alla loro attività, il supporto alla realizzazione di progetti, l'assistenza a riunioni o sedute.

Altrettanto proficua è stata l'attività diretta alla piena realizzazione dei seguenti Obiettivi Operativi assegnati alla u.d., il primo comune alle L.O.A. 1.5.1/2/3/4/5/6/8 e il secondo specifico della L.O.A. 1.5.7:

O.O. 1. Questionario per il miglioramento del livello della percezione del ruolo degli Organismi sul territorio e della loro attività e gradimento da parte dei cittadini. L'obiettivo, riproposto in continuazione con le precedenti annualità, mira a far conoscere, e rendere più trasparente, l'azione e i meccanismi di funzionamento dei numerosi Organismi consiliari e, di conseguenza, migliorare la percezione dei cittadini del loro ruolo, spesso poco conosciuto o avvertito come distante. Lo strumento a tal fine individuato consiste nella somministrazione di un questionario di gradimento, rivolto ai soggetti destinatari dell'attività degli Organismi e delle strutture di supporto, per la rilevazione di disfunzioni o inefficienze comunicative, in vista di conseguenti interventi correttivi. I questionari compilati e raccolti in occasione di eventi, presso gli uffici ovvero sui siti degli Organismi, nel corso del 2022 sono stati n. 440, di cui n. 10 on-line (dunque, in netta controtendenza rispetto al periodo precedente, caratterizzato dalle difficoltà di somministrazione "in presenza" del questionario, dovute alle misure di prevenzione del contagio epidemico). Il materiale informativo raccolto ha rappresentato la base di analisi per la elaborazione dello studio di *customer satisfaction*, svolto nella successiva fase di attuazione dell'obiettivo. In particolare, la continuità delle rilevazioni ha consentito di sviluppare una comparazione rispetto alla precedente annualità, facendo registrare, fra l'altro, relativamente alle valutazioni sui comportamenti del personale addetto agli uffici di supporto, valori attestati su un maggiore grado di soddisfazione dell'utenza, o, relativamente alle modalità di contatto e interazione con i servizi degli Organismi, un crescente approccio tramite sito istituzionale. A conferma della prospettiva già indicata nella passata annualità, il miglioramento del sistema di *customer satisfaction* consentirà di seguire l'evoluzione dei bisogni e delle attese dei cittadini, monitorare la capacità dell'amministrazione di adeguare i propri standard di attività, misurare l'efficacia dei correttivi assunti per raggiungere risultati effettivi e percepiti positivamente dai cittadini.

O.O. 2. Studio sul Sistema di misurazione e valutazione della performance: analisi, aggiornamento ed elaborazione di proposte migliorative. L'attuazione dell'obiettivo è stata condotta attraverso un lavoro articolato di analisi dei contenuti dell'attuale S.Mi.Va.P., di verifica della coerenza e congruità delle procedure, di rilevazione degli scostamenti, di elaborazione di proposte migliorative. Lo studio ha generato una proposta emendativa al Sistema, perseguendo l'intento di operare uno snellimento del testo vigente, attraverso la rimodulazione dei contenuti e puntando alla definizione di una procedura agevole in grado di conferire coerenza, speditezza allo svolgimento delle



fasi previste per la sua applicazione e il pieno rispetto delle indicazioni impartite dal d.lgs. n. 150/2009, nell'ottica di dare risoluzione alle criticità emerse nel corso degli anni. Esso rappresenta la base di partenza, su cui avviare ulteriori confronti ed approfondimenti ed impostare la revisione annuale del Sistema.

Andamento della performance.

L'osservazione dei risultati della *performance*, condotta sulla base degli esiti del monitoraggio semestrale ed annuale, consente di concludere che, ad ogni livello, è possibile registrare un andamento della stessa significativamente migliorativo rispetto ai precedenti cicli gestionali.

Sebbene quello appena concluso sia stato caratterizzato dal differimento della adozione del nuovo strumento di pianificazione ad anno ormai inoltrato, a causa dello slittamento della approvazione della normativa attuativa di livello statale, tuttavia ciò non ha determinato apprezzabili ritardi nello svolgimento dell'attività ordinaria né, invero, ripercussioni pregiudizievoli per il conseguimento degli obiettivi gestionali ed operativi, pur nella più ampia e meglio precisata configurazione ad essi data in sede di aggiornamento del P.I.A.O.

Tale intervento manutentivo è stato dettato dalla opportunità, per un verso, di una più attenta revisione del documento, adottato entro i ristretti margini temporali lasciati a seguito dell'entrata in vigore della detta normativa statale, e, al contempo, di tener conto delle osservazioni frattanto formulate, da parte dell'O.I.V., con la Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione riferita all'anno precedente (2021), ad esempio con riferimento alla necessità di aggiornamento del piano del fabbisogno di personale, compiuto – come sopra ricordato – a valle della determinazione concordata della capacità assunzionale spettante al Consiglio.

Pur a fronte della tendenza, ancor più accentuatasi nell'anno trascorso, al miglioramento delle prestazioni in termini quantitativi e qualitativi, i risultati conseguiti rappresentano il punto di partenza per lo sviluppo di ulteriori linee di azione, quali, ad esempio, la implementazione della riforma ordinamentale in via di approvazione oppure la revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance, nella prospettiva dell'accrescimento del valore pubblico prodotto da strutture amministrative rinnovate sul piano organizzativo e funzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Mario Vasco

Firmato digitalmente da: Mario Vasco
Data: 12/05/2023 10:38:11